

ATTO DD 153/A2001C/2023**DEL 21/06/2023****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A2000B - CULTURA E COMMERCIO****A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali**

OGGETTO: Determina e autorizzazione a contrarre tramite INVITALIA per l'avvio di n. 3 procedure di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, per la conclusione di accordi quadro per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categorie, rispettivamente, "carta" (beni archivistici e librari) e "archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum), "oggetti museali", "microfilm di documenti archivistici e bibliografici", nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. CUP dell'Intervento di digitalizzazione (di seguito, "Intervento"): J19I22000670006

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., concernente «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante «*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante «*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*», per quanto applicabile;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante «*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante «*Codice dell'amministrazione digitale*»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm.ii., recante «*Legge di contabilità e finanza pubblica*»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*»;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante «*Disposizioni in*

materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante «*Codice dei contratti pubblici*» (di seguito, “**Codice dei Contratti**”);

VISTI, in particolare, gli articoli 37 e 38, co. 1, del Codice dei Contratti;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, “**PNRR**”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*»;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO, in particolare, l’articolo 10, comma 6-quater, del D.L. n. 77/2021, ai sensi del quale, al fine di accelerare l’attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR, l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. (di seguito, “**INVITALIA**”), promuove la definizione e la stipulazione di apposite procedure di Accordo Quadro per l’affidamento dei servizi tecnici e dei lavori, garantendo, laddove necessario, l’applicazione uniforme dei principi e delle priorità trasversali previsti dal PNRR e ai quali i soggetti attuatori possono ricorrere senza oneri aggiuntivi per gli stessi, in quanto gli stessi sono posti a carico di apposite convenzioni di cui al comma 5 del predetto articolo 10;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, e in particolare:

- l’articolo 26-bis con il quale viene istituita l’unità di missione per l’attuazione del PNRR (“**Unità di missione**”), quale ufficio dirigenziale di livello generale straordinario per il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero, nonché delle attività di gestione, monitoraggio e controllo, previste dall’articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- gli artt. 33 e 35 ai sensi dei quali è stato istituito, in qualità di ufficio dirigenziale di livello generale dotato di autonomia speciale, l’Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library (di seguito “**Digital Library**” o “**Istituto**”).

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», convertito in L. 29 dicembre 2021, n. 233;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR, quali soggetti che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e ss.mm.ii., con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, sulle "*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*" e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021, n. 21, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";

VISTA la nota n. 281033 del 10 novembre 2021, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato che in favore del Ministero della cultura è stata attivata la contabilità speciale numero 6285 denominata "PNRR-MINISTERO CULTURA" e che all'allegato 1 della medesima nota sono indicati i Codici di ciascuno degli investimenti assegnati alla titolarità del Ministero della cultura (di seguito, "*Amministrazione titolare*");

VISTO il decreto del Segretariato generale di questo Ministero del 20 gennaio 2022, rep. n. 10, recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura*" (successivamente abrogato dal decreto del Segretariato generale del 21 marzo 2023, rep. n. 266);

CONSIDERATO che il PNRR, che prevede investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale – si sviluppa in sei missioni, la prima delle quali, denominata "*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*", ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo; all'interno della missione M1, l'Amministrazione titolare, insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della componente C3 denominata "*Turismo e Cultura 4.0*" (di seguito "*M1C3*");

CONSIDERATO che nell'ambito della M1C3 è previsto l'investimento 1.1. denominato "*Digital Strategy and Platforms for Cultural Heritage*" (di seguito "*Investimento Digital Strategy*") proposto dal Ministero per l'attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, con l'obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

CONSIDERATO che il predetto Investimento 1.1 è suddiviso in 12 sub investimenti tra cui il sub-investimento 1.1.5 "*Digitalizzazione del patrimonio culturale*";

CONSIDERATO che la Digital Library, in qualità di struttura attuatrice dell'Investimento per effetto del decreto del Segretario generale sopra richiamato, ha il compito di coordinare e promuovere programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero;

CONSIDERATO che l'investimento 1.1 *“Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale”* ha un valore complessivo di 500 milioni di euro, di cui euro 200 milioni relativi al sub-investimento 1.1.5 *“Digitalizzazione del patrimonio culturale”*;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:

- la produzione di 65 milioni di nuove risorse digitali pubblicate ed accessibili tramite la piattaforma della Digital Library entro dicembre 2025 [*Target* di monitoraggio a rilevanza europea M1C3-2];
- la produzione di ulteriori 10 milioni di risorse digitali pubblicate ed accessibili tramite la piattaforma della Digital Library entro giugno 2026 [*Target* di monitoraggio a rilevanza nazionale M1C3-2-ITA-1].

VISTO l'articolo 17 del D.Lgs. n. 42/2004, ai sensi del quale *“Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività”*;

STABILITO, d'intesa con la Commissione cultura della Conferenza delle regioni e delle province autonome, che le Regioni e le Province Autonome attueranno parte del sub-investimento 1.1.5 per un valore di euro 70 milioni, fermo restando il coordinamento dell'Amministrazione titolare dell'intero programma;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto previsto dal PNRR, ai sensi del comma 6-bis dell'articolo 2 del decreto-legge 31 maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, le amministrazioni centrali titolari di interventi assicurano che in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, è destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR;

CONSIDERATO l'esito dell'istruttoria del tavolo tecnico di confronto settoriale tra l'Amministrazione Titolare le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali (seduta del 27 giugno 2022) coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai sensi dell'articolo 33 del citato decreto-legge n. 152 del 2021, convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233.

VISTO il decreto del 26 luglio 2022 dell'Amministrazione titolare rep. n. 298 con il quale quest'ultima ha tra l'altro, all'esito della predetta istruttoria:

- in attuazione di quanto previsto dal PNRR [M1C3 1.1.5], assegnato e ripartito risorse alle singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, (di seguito, *“Soggetti Attuatori”*) per un valore di 70 milioni di euro, destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza, stabilendo altresì l'obiettivo di un numero minimo di interventi che ciascuna regione e provincia autonoma deve finanziare;
- stabilito gli obblighi in capo ai Soggetti Attuatori per l'attuazione dei suddetti interventi nel rispetto delle *milestone* dei *target* del PNRR;
- individuato le modalità di attuazione dell'Investimento ed erogazione delle relative risorse;

CONSIDERATO che la Regione Piemonte è risultata destinataria del finanziamento, a valere sulle risorse PNRR per un importo complessivo di 5.406.680,27 euro con l'obiettivo minimo di realizzare 1.351.670 oggetti digitali;

CONSIDERATO che il D.M. n. 298/2022 citato, contiene la disciplina delle obbligazioni in capo ai Soggetti Attuatori in quanto assegnatari delle risorse individuate dal predetto decreto, con i quali sono assunti e regolati i propri rapporti con l'Amministrazione titolare, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 agosto 2022, n. 46-5500 con la quale la Giunta disponeva di avviare una manifestazione di interesse per individuare, in attuazione del DM 298/2022, gli Enti dotati di istituti culturali con sede in Piemonte, quali possibili partner per conseguire gli obiettivi di cui al Sub-investimento 1.1.5, e le relative tipologie di beni che saranno oggetto di digitalizzazione, approvando i relativi criteri e demandando alla Direzione regionale Cultura e Commercio, Settore *“Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali”*, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari;

VISTA la determinazione dirigenziale 5 agosto 2022, n. 195/A2001C/2022 con la quale il Settore regionale competente approvava l'avviso per manifestazione di interesse per selezionare soggetti dotati di istituti culturali con sede in Piemonte, compresi gli archivi comunali, idonei all'attivazione di cantieri finalizzati all'attività di digitalizzazione di beni culturali in disponibilità pubblica per la realizzazione dell'investimento PNRR;

VISTA la determinazione dirigenziale 11 novembre 2022, n. 280/A2001C/2022 con la quale il Settore regionale competente approvava la graduatoria finale dei soggetti dotati di istituti culturali con sede in

Piemonte, ammissibili e idonei all'attivazione di cantieri finalizzati all'attività di digitalizzazione di beni culturali in disponibilità pubblica, per l'attuazione dell'Investimento, nonché gli elenchi dei soggetti non idonei;

VISTA la determinazione dirigenziale 14 giugno 2023, n. 140/A2001C/2023 con la quale il Settore competente approvava il piano regionale dei fabbisogni per gli interventi di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico piemontese

VISTA la determinazione dirigenziale 19 aprile 2023, n. 90/A2100C/2023 con la quale sono state effettuate le operazioni di accertamento e prenotazione sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 delle risorse assegnate dal Ministero in attuazione di quanto previsto dal PNRR [M1C3 1.1.5];

VISTA la nota prot. 5540 del 15 maggio 2023 con la quale il Direttore della Direzione Cultura e Commercio disponeva la nomina della dott. Gabriella Serratrice quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dei procedimenti connessi e derivanti dall'indizione delle procedure di gara da parte di Invitalia S.p.A.;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";

VISTO il decreto prot. n. 443 del 2 maggio 2023 del Segretariato generale dell'Amministrazione titolare concernente l'avocazione in capo all'Unità di missione dell'ordinaria gestione della Digital Library;

CONSIDERATO che la Digital Library congiuntamente all'Unità di missione del PNRR ha richiesto a INVITALIA di offrire supporto ai Soggetti Attuatori per l'attuazione degli interventi PNRR;

ATTESO che la Digital Library ed INVITALIA hanno informato i Soggetti Attuatori, attraverso numerosi e specifici incontri e webinar dedicati, della possibilità di avvalersi di INVITALIA per la gestione delle procedure d'appalto tramite Accordi Quadro, per la realizzazione di interventi che le amministrazioni stesse riterranno necessari di supporto tra quelli ammessi a finanziamento;

VISTA la nota prot. n. MIC IC-DP 916P del 10 agosto 2022, con la quale l'Istituto Centrale per la Digitalizzazione, al fine di dare attuazione agli interventi PNRR, quale "Amministrazione centrale titolare dell'investimento" [M1C3 1.1.5], rende disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;

VISTA la determinazione dirigenziale 26 settembre 2022, 215/A2001C/2022 con la quale il Settore competente manifestava l'interesse di avvalersi del supporto tecnico-operativo di INVITALIA per l'attivazione dei servizi di centralizzazione delle committenze relative all'intervento PNRR in oggetto;

VISTA la nota prot. n. MIC_SG_PNRR 0020027-P del 9 giugno 2023 dell'Unità di missione, con la quale, al fine di dare attuazione agli interventi PNRR, il Ministero della Cultura, quale "Amministrazione centrale titolare dell'investimento" [M1C3 1.1.5], conferma di rendere disponibile senza oneri aggiuntivi a carico dei Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA;

RICHIAMATO, con specifico riferimento agli Interventi summenzionati, quanto previsto dal summenzionato comma 6-quater dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021;

CONSIDERATO che, al fine di ridurre la tempistica di attuazione degli Interventi ed avere un adeguato supporto per la fase procedurale e gestionale dell'affidamento dei servizi di cui trattasi, il Soggetto Attuatore intende:

- avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto summenzionate;
- prendere atto e approvare la documentazione di gara, trasmessa da INVITALIA, ritenendola coerente con gli impegni convenzionalmente già assunti con l'Amministrazione titolare;
- fare ricorso agli Accordi Quadro, una volta aggiudicati, salvo diversa determinazione, che sarà

espressamente motivata ed oggetto di previa formale comunicazione a INVITALIA per le necessarie attività conseguenti;

ATTESO che INVITALIA, in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 37 e 38, co. 1, del Codice dei Contratti, è responsabile per la indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara, e fornirà supporto tecnico-operativo a ciascun Soggetto Attuatore, ivi incluso lo Scrivente Soggetto Attuatore;

RILEVATO che l'attivazione di INVITALIA per i servizi di Centrale di Committenza non comporterà alcun onere per il Soggetto Attuatore, in quanto l'attività svolta da INVITALIA, nell'ambito del supporto tecnico operativo alle Amministrazioni titolari di interventi e ai Soggetti attuatori del PNRR, ai sensi dell'articolo 10, co. 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, è resa disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze con la Convenzione MEF-Invitalia, secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6 e indicato nel piano annuale delle attività del Ministero della Cultura;

RILEVATO altresì che la Centrale di Committenza INVITALIA provvederà ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dagli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro, curando il rinnovo, alla scadenza, dei certificati di comprova dei suddetti requisiti, sino a quando il Soggetto Attuatore non stipulerà con l'appaltatore un Contratto Specifico per le prestazioni di sua competenza;

RITENUTO conveniente, quale Soggetto Attuatore, in termini di riduzione degli oneri amministrativi, riduzione dei tempi di affidamento ed attuazione degli Interventi, avvalersi di INVITALIA nei termini su indicati, non avendo, conseguentemente, intrapreso alcuna iniziativa confliggente con la predetta attivazione di INVITALIA;

VISTA la nota prot. 5787 del 19 maggio 2023 con la quale il Settore competente trasmetteva alla Digital Library e ad INVITALIA le schede di rilevazione dei fabbisogni dei progetti di digitalizzazione e il correlato modello di calcolo/base d'asta;

VISTE le schede di rilevazione dei fabbisogni dei progetti di digitalizzazione e il correlato modello di calcolo/base d'asta, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina, ancorché non materialmente allegati alla stessa, ai fini dell'attivazione di INVITALIA per l'indizione delle seguenti procedure per l'aggiudicazione degli Accordi Quadro:

- procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta" (beni archivistici e librari) e "archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum).

- procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "oggetti museali".

- procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "microfilm di documenti archivistici e bibliografici".

VISTA la documentazione trasmessa da INVITALIA, in via riservata, al Responsabile Unico del Procedimento con le seguenti note:

- nota prot. 6889 del 13 giugno 2023 contenente la documentazione relativa alla categoria "carta-foto", sostituita, limitatamente all'allegato n. 4 delle condizioni generali, dalla nota prot. 7158 del 19 giugno 2023 in recepimento delle osservazioni pervenute dai Soggetti attuatori;

- nota prot. 6886 del 13 giugno 2023 contenente la documentazione per la procedura di gara relativa alla categoria "oggetti museali", sostituita, limitatamente all'allegato n. 4 delle condizioni generali, dalla nota prot. 7157 del 19 giugno 2023 in recepimento delle osservazioni pervenute dai Soggetti attuatori;

- nota prot. n. 7159 del 19 giugno 2023 contenente la documentazione per la procedura di gara relativa alla categoria "microfilm di documenti archivistici e bibliografici", che sostituisce la precedente nota prot. n. 6862 del 12 giugno 2023 in recepimento delle osservazioni pervenute dalla Regione Piemonte;

RITENUTA tale documentazione in linea con le necessità del Soggetto Attuatore per le finalità di cui trattasi;

PRESO ATTO che, ancorché, non comporti alcun onere per i Soggetti Attuatori, l'attivazione di INVITALIA avverrà nell'ambito dell'impegno che dalla stessa è assolto in coerenza con il supporto tecnico

operativo messo a disposizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021, per accelerare la realizzazione degli interventi PNRR;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al d. lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016, n. 1 – 4046 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli interni” come modificata dalla D.G.R. 14 giugno 2021, n. 1 – 3361;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 recante "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- deliberazione del Consiglio regionale 5 luglio 2022, n. 227-13907 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 - Disposizioni coordinate in materia di cultura");
- legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 contenente "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 1 - 6763 recante "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2023, n. 16 - 6844 recante "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Rimodulazione dell'iscrizione di fondi di provenienza statale di competenza della Direzione A21000";

DETERMINA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di volersi avvalere di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37 e 38, co. 1, del Codice dei Contratti, proceda, per conto della Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle seguenti procedure per l'aggiudicazione di Accordi Quadro:
 - procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “carta” (beni archivistici e librari) e “archivi fotografici” (positivi, negativi, unicum);
 - procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “oggetti museali”;
 - procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di

servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “microfilm di documenti archivistici e bibliografici”.

3. di prendere atto e di approvare la documentazione di gara, di seguito elencata, predisposta per l’indizione delle procedure di interesse, ritenendola coerente con gli impegni assunti giusto D.M. n. 298/2022 con l’Amministrazione titolare:

- Disciplinare di gara;
- Bando di gara;
- Documento di Gara Unico Europeo;
- Schema di Accordo Quadro;
- Tabella riportante i Lotti Geografici ed i Cluster;
- Modello di dichiarazione assenza conflitto di interessi;
- Modello di Scheda curriculare sintetica;
- Format di OdA;
- Condizioni Generali, con allegati tecnici:
 - - Principio DNSH: Previsioni ed Obblighi;
 - - Manuale di descrizione;
 - - Profilo METS-ECOMiC;
 - - Modello Operativo;
 - - Archivio di foto dei locali dei soggetti destinatari e planimetrie;
 - - Indicatori di qualità.
- Elenco prezzi;
- Schema di contratto specifico;

4. di ricorrere, pertanto, agli Accordi Quadro che saranno aggiudicati da INVITALIA al fine dell’affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione degli Interventi di propria competenza, finanziato nell’ambito del PNRR [M1C3 1.1.5];

5. di obbligarsi, in caso di mancato ricorso agli Accordi Quadro aggiudicati da INVITALIA per la realizzazione degli Interventi di propria competenza, a darne preventiva formale comunicazione, necessariamente motivata, ad INVITALIA, assumendo qualsivoglia responsabilità in merito all’affidamento delle medesime prestazioni, oggetto degli Accordi Quadro, ma senza avvalersi degli stessi, sempre nel rispetto degli obblighi, dei *target* e delle *milestone* specificamente previsti dal PNRR.;

6. di trasmettere ad INVITALIA copia della presente determina a contrarre nel tempo utile affinché il Bando sia pubblicato in G.U.R.I. entro il termine del 30 giugno 2023;

7. di dare atto che la documentazione di gara, contenuta in allegato alle note citate in premessa trasmesse da INVITALIA e citate all’art. 3, oggetto di approvazione con la presente determinazione, è da intendersi qui integralmente riportata e richiamata per formarne parte integrante, seppure non materialmente allegata all’atto; essa è conservata agli atti del Settore;

8. di approvare il quadro economico complessivo dell’investimento, anch’esso non materialmente allegato alla presente determinazione, ma da intendersi integralmente riportato e richiamato per formarne parte integrante; esso è conservato agli atti del Settore;

9. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per le procedure di gara trovano copertura con le risorse accertate e prenotate con la determinazione dirigenziale n. 90/2023, come di seguito specificato:

- prenotazione 2023/13266 - Capitolo 214550/23, vincolata ad acc. 2023/1388 - Capitolo 40152/23;
- prenotazione 2024/1278 - Capitolo 214550/24, vincolata ad acc. 2024/134 - Capitolo 40152/24;
- prenotazione 2025/397 - Capitolo 214550/25, vincolata ad acc. 2025/80 - Capitolo 40152/25;

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 23, I c., lett. b), d. lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata altresì sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici,
editoria ed istituti culturali)

Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice